STUDIO LEGALE SANDRO CLEMENTI

Sandro Clementi, da Carlos

E' l'avvocato che difende presunti terroristi italiani o tunisini,

di MARIO CONSANI

— MILANO —

HA DIFESO il terrorista Carlos e i lavoratori della Breda uccisi dall'amianto. Ha ottenuto dalla Corte di giustizia di Strasburgo lo stop all'espulsione dall'Italia di alcuni tunisini indagati per terrorismo internazionale, e in aula ha protestato contro certi interrogatori condotti dai Ros nella prigione Usa di Guantanamo. E' al fianco di alcuni infermieri della Baggina ammalati di tbc, ma ha trovato anche il tempo di candidarsi alle ultime politiche come indipendente nella lista dei Comunisti italiani di Diliberto.

Un sacco di cose, per uno che ha solo 41 anni. L'avvocato Sandro Clementi è sempre più spesso al centro dell'attenzione di giornali e tivù, per i processi che lo vedono tra i protagonisti con la toga. In quest'ultima inchiesta difende Massimiliano Gaeta, uno degli arrestati con l'accusa di terrorismo, e si ritrova in una situazione abbastanza surreale, almeno a leggere certe conversazioni intercettate tra i presunti neo-brigatisti. Costoro, infatti, da un lato individuano come possibile obiettivo un ex dirigente Breda assolto dall'accusa di omicidio colposo per le morti di amianto in fabbrica (e in quel processo Clementi era parte civile per i familiari dei lavoratori). In altri discorsi, però, attaccano il sindacalista Michele Michelino, leader del gruppo dei lavoratori rappresentato proprio da Clementi, per la sua posizione troppo «legalitaria». «Quasi quasi chiedo la scorta anch'io - ci scherza su l'avvocato - potrei essere tra gli obiettivi...». Il suo giudizio su quest'inchiesta è in realtà abbastanza categorico. «A una lettu

NESSUN ALLARME
«Non c'era una organizzazione operativa e pronta a colpire»



L'avvocato Clementi una lunga esperienza in materia di eversione



Una manifestazione degli ex lavoratori Breda